

Usa, giudice Hawaii blocca il nuovo "Muslim Ban" di Trump

Data: Invalid Date | Autore: Marta Pietrosanti



NEW YORK, 16 MARZO- Continua lo scontro fra Donald Trump e la magistratura statunitense: anche la nuova versione del "Muslim Ban", decreto finalizzato alla sospensione per 90 giorni del rilascio di nuovi visti per i cittadini di sei paesi (Libia, Siria, Iran, Somalia, Yemen, Sudan) e dell'ammissione di nuovi rifugiati, è stata bloccata a livello nazionale, stavolta dalle Hawaii. [MORE]

Ad emettere la sentenza il giudice distrettuale delle Hawaii Derrick K. Watson, il quale ha sottolineato come la discriminazione religiosa perpetrata dal decreto costituisca una violazione della Costituzione americana, in particolare del primo emendamento. Il divieto è stato considerato inoltre dannoso per il settore turistico e l'attività di università ed imprese delle Hawaii.

La versione modificata del bando aveva rimosso l'Iraq dalla lista dei paesi a rischio e aveva ristabilito l'accesso agli USA per i possessori di visti già emessi e di "green card", permessi di soggiorno permanente. Tuttavia, ciò non è bastato a risparmiarle la bocciatura, decretata ancor prima dell'entrata in vigore del ban, prevista per la mezzanotte di oggi (cinque di mattina italiane).

Molto decisa è stata la reazione del presidente americano, che in un incontro a Nashville ha definito la decisione del giudice "un affronto senza precedenti" che "[...] indebolisce il sistema di azione politica". "Lotteremo e vinceremo", ha affermato Trump, che si è dichiarato pronto a ricorrere alla Corte Suprema degli Stati Uniti.

Marta Pietrosanti

foto: quotidiano.net

